

# COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

REGIONE PIEMONTE



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE  
AI SENSI ART.17 COMMA 4 L.R. N.56/1977 - ART.89 COMMA 3 L.R. N.3/2013 –  
L.R.1/2007 E ART.31 COMMA 3 L.R.26/2015 E S.M.I.  
VARIANTE N.1

## PROGETTO PRELIMINARE CONTRODEDOTTO

NORME DI ATTUAZIONE  
STRALCIO - TABELLE

P.R.G.C. II V.G. CON MODIFICHE IN VARIANTE

### PROGETTO

DIRIGENTE SETTORE TECNICO  
ARCH. MARIA VITETTA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ARCH. ELENA NIGRA

### SINDACO

MAURO MARINARI

### ASSESSORE ALL'URBANISTICA

GUIDO MONTANARI

GIUGNO 2016

Parte: **B2.12**

**Intervento CONVENZIONATO**

Tavole: D1.1

**Obiettivi:**

Parte localizzata a nord del nucleo centrale, a sud-est del Villaggio Aurora, soggetta ad intervento di trasformazione per completamento della zona residenziale.

**Vincoli, indici ed altre specificazioni:**

In sede di intervento (g) è fatto obbligo:

If  $\leq 0,35\text{mq/mq}$ ; slp massima realizzabile  $\leq 1400\text{mq}$ ; IUR = 150 mc/ab

Hf  $\leq 7,80$ ; D  $\geq$  Hf e D  $\geq 10\text{m}$ ; DC  $\geq 1/2\text{Hf}$  e DC  $\geq 5\text{m}$ ; DS  $\geq 5\text{m}$ ;

SPP  $\geq 2\text{mq}/20\text{mc}$ ; SPV  $\geq 5\text{mq}/100\text{mc}$ ; SPV  $\geq 1\text{mq}/3\text{mq}$  per attività.

Per quanto concerne la quantità di servizi pubblici da garantire, esse sono calcolate in base ai disposti dagli artt. 21 e 22 della L.U.R. tenendo conto della specificità delle destinazioni d'uso assentite e del contesto infrastrutturale urbanizzato e di completamento in cui ricade la Parte. Le aree a standard a servizi pubblici non garantite saranno oggetto di monetizzazione.

La viabilità interna alla superficie fondiaria dovrà essere collegata con la viabilità pubblica indicata nella tavola di piano e prevedere idonea area di manovra. Inoltre dovrà essere garantito un collegamento pedonale tra la via Rivoli e la via Bussoleno.

In sede di formazione del SUE dovranno essere recepite le prescrizioni di cui ai pareri dell'Organo Tecnico Comunale per la VAS e degli Enti Sovracomunali espressi in ambito di procedura VAS.

In relazione all'elaborato G8.2 della variante strutturale n. 1 "Relazione geologico-tecnica dell'area di nuovo insediamento", integrato conformemente al parere espresso dalla Regione Piemonte Settore Geologico in data 6/10/2015, si prescrive quanto segue:

"Ogni nuovo intervento è consentito nel rispetto del DM 14/01/08; gli elaborati progettuali dovranno quindi comprendere la "Relazione geologica" (cf. par. 6.2.1 delle NTC08 e par. C 6.2.1 della Circolare), la "Reazione geotecnica" (cf. par. 6.2.2 delle NTC08 e par. C 6.2.2 della Circolare) e la "Relazione sulla modellazione sismica" (cf. par. 3.2 delle NTC08 e par. C 3.2 della Circolare). Gli elaborati progettuali delle nuove opere andranno corredati da una relazione geologico-geotecnica e sismica, supportata da specifiche indagini geognostiche, che verifichi le caratteristiche geotecniche dei terreni di posa delle fondazioni e l'eventuale presenza di accumuli idrici nel sottosuolo, sebbene discontinui e stagionali, valutando l'inserimento di adeguati sistemi di impermeabilizzazione delle strutture interrato. Inoltre, si dovranno prevedere adeguati sistemi di drenaggio a protezione dei manufatti che interferiscono con il suolo superficiale, in considerazione della natura argillosa dello stesso. Particolare cura dovrà essere posta nel dimensionamento del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche ricadenti all'interno dell'area, tenendo in debito conto quanto riportato al par. 1.7 della 2<sup>a</sup> parte dell'Allegato A della d.g.r. n. 64-7417 del 07/04/14 ("ogni previsione urbanistica che provochi una significativa variazione di permeabilità superficiale dovrà prevedere misure compensative volte a mantenere costante il coefficiente udometrico secondo il principio dell'"invarianza idraulica"). Per la caratterizzazione sismica del sottosuolo dovranno prevedersi specifiche indagini, volte a valutare la suscettibilità di amplificazioni locali, legate al contesto litostratigrafico del sottosuolo.

Per completezza si rimanda alle Tavv. G7 e G9, oltre che alle norme contenute nell'Elaborato G1."

L'intervento è subordinato alla realizzazione delle opere di urbanizzazione dell'intero SUE (viabilità e area a servizi) a carico dell'operatore privato a scomputo degli oneri.

Le aree della parte possono ricadere:

- in classe I di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9 di P.R.G.C.

**Tipo di convenzione:**  S.U.E.  Permesso di costruire convenzionato

Destinazioni	interventi							Note
	b	c	d	e	f	g	h	
rf	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	